



Comune di
Bergamo

DIREZIONE RISORSE UMANE SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO PATRIMONIO E SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Decreto sindacale

<i>Numero Decreto</i>	<i>Data</i>
N. 33	24/07/2024

<i>Classificazione</i>	<i>Fascicolo</i>
III.0	N.162/2019

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE DI BERGAMO AL DOTT. PIETRO SAN MARTINO, GIÀ SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE, ED INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO IN QUALITÀ DI DATORE DI LAVORO DEI LAVORATORI, AI SENSI E PER LE FINALITÀ DEL D.LGS. N. 81/2008

LA SINDACA

Richiamato il D.lgs. n. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, ed in particolare:

- l’articolo 108, rubricato *“Direttore Generale”*, il quale prevede:
 - al comma 1, che il Sindaco può nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell’ente, secondo le direttive impartite dal sindaco, e che sovrintende alla gestione dell’ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
 - al comma 4, che in ogni caso in cui il direttore generale non sia stato nominato, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario;
- l’articolo 97 che, nel disciplinare ruolo e funzioni del Segretario Comunale, al comma 4, lettera e), dispone che lo stesso *«esercita le funzioni di direttore generale nell’ipotesi prevista dall’articolo 108, comma 4»*;

Osservato che il Comune di Bergamo ha una popolazione superiore a 100.000 abitanti e, quindi, non è soggetto alla soppressione della figura del Direttore generale, come è avvenuto invece per i comuni con popolazione inferiore a tale soglia, ai sensi dell’articolo 2, comma 186, lettera d), della Legge n. 191/2009;

Visto il vigente Statuto del Comune di Bergamo, ed in particolare l’articolo 42, comma 2, che così dispone: *«il direttore generale è nominato dal sindaco con provvedimento motivato, secondo principi di professionalità, competenza ed esperienza, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato. Tale incarico può essere affidato al segretario generale, in aggiunta alle attribuzioni allo stesso conferite dalla legge e dal presente statuto, o a un dirigente di ruolo dell’amministrazione, oppure a un esterno assunto con contratto, sempre a tempo determinato»*;

Dato atto che, sulla base di quanto previsto al comma 5, dell’articolo 14, del vigente Regolamento di Organizzazione n. 62 *“La struttura organizzativa”*, sono attribuite al Direttore Generale le seguenti attività:

- a. sovrintendere alla gestione complessiva dell’Ente, perseguendo livelli ottimali di efficienza ed efficacia dell’attività amministrativa;
- b. predisporre gli atti di macro organizzazione da sottoporre all’approvazione della Giunta comunale;
- c. predisporre il Piano della performance e gli ulteriori strumenti di programmazione operativa, nonché la proposta di Piano esecutivo di gestione, con le necessarie risorse umane, finanziarie, strumentali, da assegnare alle Direzioni o alle Aree, se istituite;
- d. sovrintendere allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti, coordinandone l’attività;
- e. sovrintendere al controllo strategico e al controllo di gestione;
- f. collaborare con il Sindaco e con la Giunta comunale alla definizione di progetti strategici;
- g. coordinare l’attività formativa del personale dirigenziale e non dirigenziale e le iniziative di collaborazione con altri Enti e Istituzioni;
- h. promuovere i progetti di innovazione tecnologica dell’Ente;
- i. disporre la mobilità interna del personale fra le diverse Direzioni o tra le Aree (se istituite);
- j. presiedere il Comitato di Direzione;
- k. impartire ai Dirigenti le necessarie direttive di coordinamento;
- l. sovrintendere le relazioni sindacali;
- m. svolge i compiti previsti per i coordinatori di Area, di cui al successivo art. 28, nel caso in cui non siano stati nominati i coordinatori di Area.

Preso atto, altresì, che, sempre in applicazione dell’articolo 14 del già richiamato Regolamento di Organizzazione n. 62 *“La struttura organizzativa”*, ai sensi del:

- comma 6 *«al Direttore Generale spettano le funzioni dirigenziali come definite dalla legge e dai regolamenti relativamente alla struttura organizzativa diretta»*;
- comma 7 *«è facoltà del Sindaco assegnare, con proprio decreto, al Direttore Generale altre funzioni»*;
- comma 8 *«al Direttore Generale rispondono, nell’esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell’ente, fatta eccezione per le funzioni di Segretario Generale»*;

- comma 9 «*il trattamento economico del Direttore Generale è onnicomprensivo, ed è definito dal Sindaco tenendo conto della professionalità dell'incaricato e delle condizioni di mercato correnti per posizioni di direzione apicale di enti della medesima rilevanza*»;

Richiamato il Decreto sindacale n. 53 del 28 ottobre 2019, con cui il dott. Pietro San Martino, Segretario Generale iscritto alla fascia professionale A dell'Albo Nazionale dei Segretari, è stato nominato Segretario Generale del Comune di Bergamo con decorrenza 31 ottobre 2019;

Richiamati, altresì:

- il Decreto sindacale n. 26 del 30 agosto 2022 (prot. n. I0309450 del 31.08.2022), con il quale al dott. Pietro San Martino, Segretario Generale del Comune di Bergamo, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera e) del TUEL, con decorrenza dal 12 settembre 2022 e sino alla data di scadenza del mandato amministrativo del Sindaco Gori, avvenuta lo scorso 11 giugno 2024;
- il Decreto sindacale n. 27 del 12 settembre 2022 (prot. n. I0320155 del 12.09.2022), con il quale al dott. Pietro San Martino, per il medesimo periodo, è stata attribuita la qualifica di Datore di lavoro dei dipendenti del Comune ai sensi e per le finalità del D.lgs. n. 81/2008;

Considerato che, in relazione alle dimensioni e alla complessità delle funzioni e dell'attività del Comune di Bergamo si rende necessario conferire l'incarico di Direttore Generale, al fine di garantire oltre alle specifiche funzioni del Segretario Generale, anche quelle preordinate alla realizzazione di indirizzi e obiettivi definiti dagli organi di governo;

Dato atto che la decisione di conferire al Segretario Generale, Dott. Pietro San Martino, le funzioni di Direttore Generale è stata assunta previa valutazione:

- dell'esperienza e della professionalità maturata dal medesimo nel corso della sua pluriennale esperienza di Segretario Generale e di Direttore Generale nell'ambito degli Enti locali;
- dei risultati conseguiti nel periodo di svolgimento del ruolo di Direttore Generale nel Comune di Bergamo per il periodo 12.09.2022 – 11.06.2024;
- del valore aggiunto prodotto dalla unificazione del ruolo di Segretario Generale e Direttore Generale, concretamente sperimentato nel corso del precedente biennio, funzionale ad un maggiore livello di coordinamento tra l'attività politica e l'attività di gestione, di orientamento al risultato e attuazione del programma di mandato;

Richiamato, inoltre, l'articolo 108, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Generale dell'Amministrazione Civile – n°3/99 del 24.09.1999 che ha chiarito che l'attribuzione al Segretario Generale dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente comporta l'obbligo di corresponsione di un compenso aggiuntivo, anche nelle more della definizione contrattuale della materia;

Visto l'articolo 44 "*Treatment economico del segretario con funzioni di Direttore Generale*" del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali del 16.05.2001, il quale dispone che *«al segretario comunale e provinciale, a cui siano state conferite funzioni di direttore generale, ai sensi dell'art.108 del T.U.n.267/2000, nell'ente dove svolge le sue funzioni, viene corrisposta in aggiunta alla retribuzione di posizione in godimento una specifica indennità, la cui misura è determinata dall'ente nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della propria capacità di spesa»*;

Tenuto conto che:

- l'indennità per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale prevista dall'articolo 44 del CCNL "Segretari comunali e provinciali" del 16.05.2001 costituisce pertanto realmente *«il corrispettivo per l'esercizio di ulteriori funzioni e l'assunzione delle relative responsabilità»* (così, Corte dei Conti, Sezione Puglia n. 944 del 2008);
- l'articolo 44 del citato CCNL che, come appena rilevato, attribuisce all'indennità in esame una finalità comunque remunerativa, ne esclude invece chiaramente la fissità: demanda infatti all'ente locale la più ampia discrezionalità nella determinazione della misura del compenso, senza predeterminare alcun specifico criterio. Tale indennità compensa infatti un eventuale incarico aggiuntivo, e non la normale

attività lavorativa connessa alla funzione di segretario comunale (SS.RR. Corte dei Conti n. 2/2009/QM);

- l'articolo 111, comma 1, lettera b) del CCNL "Funzioni locali" – Area Dirigenza/Segretari Comunali del 17.12.2020 conferma esplicitamente la previsione del predetto articolo, così come, implicitamente, anche il CCNL "Funzioni locali" – Area Dirigenza/Segretari Comunali del 16.07.2024;
- detta indennità, non essendo fissa e continuativa, è assoggettata a ex CPDEL (ora INPS GDP) e fondo credito e potrà influire sul calcolo della quota B di pensione (v. informativa INPDAP n° 20/2002) e non è utile per il TFS/TFR;
- al fine della quantificazione della suddetta indennità e della sua congruità, è stato considerato il trattamento economico già definito e riconosciuto in precedenza per l'espletamento della funzione di Direttore Generale del Comune di Bergamo;

Riletto il Regolamento di Organizzazione n. 113 *"La Sicurezza e la Salute dei Luoghi di Lavoro"*, il quale prescrive che:

- al Capo I: *«il Sindaco, con proprio provvedimento, individua il datore di lavoro nella figura del Direttore generale del Comune di Bergamo»;*
- all'articolo 4: *«il Direttore generale, avvalendosi dell'istituto previsto dall'articolo 16 del D.lgs. n. 81/2008, delega le funzioni e gli obblighi giuridici del datore di lavoro ai Dirigenti. Rimangono in capo al Direttore generale, in quanto non delegabili, per espresso divieto normativo: 1) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione dei documenti di valutazione dei rischi (DVR), 2) la designazione del responsabile (RSPP) e degli addetti (ASPP) al servizio di prevenzione e protezione dai rischi»;*

Dato atto, conseguentemente, che compete quindi al Direttore Generale dare attuazione a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione n. 113 *"La Sicurezza e la Salute dei Luoghi di Lavoro"*, nonché assumere gli ulteriori atti di delega delle funzioni e degli obblighi giuridici, previsti in materia di salute e sicurezza sui Luoghi di Lavoro;

Ritenuto, per quanto sin qui esposto:

- di riconoscere al Segretario Generale/Direttore generale una specifica indennità per l'esercizio delle funzioni di Direttore Generale di **euro 76.500 annui lordi**, parametrata alla indennità già riconosciuta in precedenza agli incaricati in qualità di *"Direttore generale"*, suddivisa in **euro 50.000 annui lordi da corrispondersi mensilmente per 12 mensilità**, ed **euro 26.500 annui lordi da riconoscersi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per le funzioni svolte come Direttore Generale**;
- che detta indennità andrà ad integrare il trattamento economico complessivo già riconosciuto al Segretario Generale dott. Pietro San Martino;

Dato atto che la misura di tale indennità aggiuntiva è definita in continuità e coerenza con il trattamento economico già riconosciuto nel precedente mandato al Direttore Generale nominato e, successivamente, allo stesso Segretario Generale titolare anche delle funzioni di Direttore Generale;

Dato atto che la suddetta indennità per le funzioni di Direttore Generale è determinata nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa dell'ente, ed è da considerarsi aggiuntiva rispetto alla maggiorazione di retribuzione di posizione del Segretario Generale già riconosciuta;

Considerato che, per effetto dell'attribuzione delle funzioni di Direttore Generale di cui al presente decreto, non si rende necessario rivalutare le condizioni oggettive sussistenti ai fini della determinazione della maggiorazione della retribuzione di posizione riconosciuta;

Ritenuto altresì di demandare al Dirigente del Servizio Risorse Umane gli adempimenti amministrativi e contabili connessi e conseguenti per l'attuazione del presente decreto;

Dato atto che il dott. Pietro San Martino, come da autodichiarazione dell'interessato agli atti, risulta non versare in alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità previsti dalla normativa vigente;

Visti:

gli artt. 50 e 54 del TUEL; [COMUNE DI BERGAMO - PROTOCOLLO N. 0308563 del 24/07/2024 18:05:04.](#)
[Classifica:III.0 «RISORSE UMANE»](#)
[Fascicolo: N.162/2019 «SAN MARTINO PIETRO C.F. SNMPT68S03L049M»](#)
[Documento firmato digitalmente da ELENA CARNEVALI.](#)

il D.lgs. n. 267/2000;
il D.lgs. n. 165/2001;
i vigenti CCNL del comparto “Funzioni locali” – Area Segretari comunali e provinciali;
lo Stato comunale;
i Regolamenti interni di organizzazione;

Tutto ciò premesso;

DECRETA

1. **di conferire**, con decorrenza **dal 29 luglio 2024 e fino alla scadenza del mandato amministrativo, al Segretario Generale, Dott. Pietro San Martino, le funzioni di Direttore Generale del Comune di Bergamo**, secondo quanto previsto dalle disposizioni richiamate;
2. **di confermare i compiti gestionali** precedentemente attribuiti al Dott. Pietro San Martino, ai sensi dell’articolo 97, comma 4, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 nonché del comma 5, dell’articolo 14 del Regolamento di Organizzazione n. 62 “*La struttura organizzativa*”, già richiamati nelle premesse, parti integrati e sostanziali del presente Decreto, fatta salva la possibilità di diverse determinazioni da assumere in seguito;
3. **di individuare il Direttore Generale dott. Pietro San Martino in qualità di Datore di Lavoro dei dipendenti del Comune**, ai sensi e per le finalità del D.lgs. n. 81/2008, con decorrenza **dal 29 luglio 2024 e fino alla scadenza del mandato amministrativo**, dando atto che lo stesso assumerà gli ulteriori atti di delega delle funzioni e degli obblighi giuridici, previsti in materia di salute e sicurezza sui Luoghi di Lavoro;
4. **di riconoscere** al Segretario Generale/Direttore generale una specifica **indennità per l’esercizio delle funzioni di Direttore Generale di euro 76.500 annui lordi**, suddivisa in **euro 50.000 annui lordi da corrisondersi mensilmente per 12 mensilità**, ed **euro 26.500 annui lordi da riconoscersi in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per le funzioni svolte come Direttore Generale**. Detta indennità è da erogarsi, in aggiunta al trattamento economico complessivo già percepito;
5. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Risorse Umane per gli adempimenti amministrativi e contabili connessi e conseguenti per l’attuazione del presente provvedimento;

DISPONE

1. di consegnare copia del presente provvedimento all’interessato;
2. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di legge;
3. di informare del presente Decreto gli Assessori, i Dirigenti, il Collegio dei Revisori, l’Organismo Indipendente di Valutazione, le RSU.

La Sindaca
Elena Carnevali *

(*) Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005

La Sindaca
Elena Carnevali

HASH Allegati:

b1e912c29834eb2674bdcd07266e093710770912f27f37ae3d0834f2c22f0e03063e24072024_15:02:52.doc
c0dd0cf69c21bc35083d4c8adb3e36f4d4e714bd274988e8207ba11ef24c7f - Assenza incompatibilità.pdf.p7m
Fascicolo: N.162/2019 «SAN MARTINO PIETRO C.F. SNMPTR68S03L049M»
Documento firmato digitalmente da ELENA CARNEVALI.

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ,

AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto **PIETRO SAN MARTINO**, C.F. SNMPTR68S03L049M, incaricato in qualità di **Segretario generale** e **Direttore generale** del Comune di Bergamo

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 del D.lgs. n. 39/2013:
 - di **non** avere assunto e di **non** avere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Bergamo, per conto del quale il sottoscritto esercita su di essi poteri di vigilanza e controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 del D.lgs. n. 39/2013:
 - di **non** svolgere attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Bergamo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, commi 1, 2 e 4 del D.lgs. n. 39/2013:
 - di **non** essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lombardia, né di organi di indirizzo politico (Giunta o Consiglio) di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale;
 - di **non** essere componente di organi di indirizzo in enti di diritto privato controllati dalla Regione Lombardia nonché da Province o Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o da una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013:
 - di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bergamo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il/La sottoscritto/a altresì

SI IMPEGNA

- ad informare immediatamente il Comune di Bergamo di ogni evento che modifichi il contenuto della presente dichiarazione;
- a presentare la dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità con cadenza annuale dalla data odierna o dalla data delle successive dichiarazioni.

Il/La sottoscritto/a dichiara di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento n.2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente dichiarazione.

Bergamo, lì mercoledì 24 luglio 2024

Pietro San Martino *

(*) Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ,

AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto **PIETRO SAN MARTINO**, C.F. SNMPTR68S03L049M, incaricato in qualità di **Segretario generale** e **Direttore generale** del Comune di Bergamo

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013:
 - di **non** essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Delitti contro la pubblica amministrazione);
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013 e fatto salvo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo:
 - di **non** aver fatto parte, nei due anni precedenti, del Consiglio o della Giunta del Comune di Bergamo;
 - di **non** aver fatto parte, nell'anno precedente, della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio della regione Lombardia;
 - di **non** aver ricoperto, nell'anno precedente, la carica di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricompresi nel territorio della regione Lombardia;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.lgs. n. 39/2013:
 - di **non** avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Bergamo attraverso la Direzione della quale il sottoscritto ha la responsabilità dirigenziale;
 - di **non** avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Bergamo attraverso la Direzione della quale il sottoscritto ha la responsabilità dirigenziale;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013:
 - di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bergamo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il/La sottoscritto/a si impegna ad informare immediatamente il Comune di Bergamo di ogni evento che modifichi il contenuto della presente dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di avere preso visione dell'informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento n.2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente dichiarazione.

Bergamo, lì mercoledì 24 luglio 2024

Pietro San Martino *

(*) Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005